

La fusione in osso di seppia

È una tecnica utilizzata fin dai tempi antichi è la progenitrice della moderna pressofusione, era utilizzata soprattutto per la realizzazione di monili e gioielli in oro, argento e bronzo, questa tecnica consiste nell'imprimere una forma nella parte più morbida dell'osso di seppia, quella interna, dopo aver sezionato longitudinalmente l'osso di seppia stesso perché l'interno pur essendo morbido è sufficientemente denso.

Una volta creato il negativo nell'osso di seppia attraverso la pressione di un positivo o incidendo l'osso, incisione che può essere bivalve o monovalva creando così uno stampo al quale se bivalve bisognerà anche scavare un imbuto di colaggio e dei canali di sfogo per far uscire l'aria spinta dal metallo.

Si versa il metallo fuso nell'osso di seppia che si è precedentemente riscaldato, riscaldamento che serve a non far raffreddare repentinamente il metallo fuso appena in contatto con l'osso di seppia, cosa che potrebbe creare un tappo con il metallo, tappo che impedirebbe al metallo di portarsi in tutte le parti vuote. L'osso di seppia si può utilizzare perché pur incenerendo in parte permette al metallo di mantenere la forma raffreddandosi al suo contatto.

Pierantonio Volpini

giovedì 31 Maggio - venerdì 1 giugno 2018

Casa del Castellano

Castello di Bergamo - Via al Castello, 14 Bergamo

31 maggio incontro preparativo - 1 giugno 10:00 15:00

Per contatti e ricevere news scrivere a: atiraboschi@libero.it



forME&ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA

Incontro con gli studenti della Accademia di Belle Arti di Brera

Cattedra di Tecniche della Fonderia del Professore Geremia Renzi con lo scultore Pierantonio Volpini al Castello di Bergamo in San Vigilio per sperimentare la fusione in bronzo con la tecnica in osso di seppia

forME&ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA

FUSIONI all'Aperto

31/5 - 1/6 2018

castello di San Vigilio Bergamo alta
con Pierantonio Volpini

forME

centro ogni sistema

Cattedra di Tecniche della Fonderia
Prof. Geremia Renzi

Gruppo di lavoro di San Vigilio sul Castello di Bergamo

Costituitosi ufficialmente il 26 settembre 2017, attraverso un percorso partecipativo, nato su iniziativa dell'Associazione per Città Alta e i Colli, il gruppo riunisce cittadini di Bergamo (architetti, storici, artisti...) allo scopo di formulare e realizzare proposte e progetti di utilizzo del complesso del castello di Bergamo (la Cappella), nonché interventi ed idee per il suo recupero, in collaborazione con l'amministrazione di Bergamo ed ad altri enti interessati.



info: pierantoniovolpini@gmail.com www.volpini.org